



foto di Andrea Signori

UNA DONNA SOLA

di Dario Fo e Franca Rame

regia di Filippo Tognazzo

con Marica Rampazzo
scenografie e musiche
di Lorenzo Nizzolini

Farsa e tragedia, ironia e sarcasmo, amore e molestie: chiusa a chiave nel suo appartamento, Maria parla della sua condizione a un'immaginaria dirimpettaia, cercando di resistere alle richieste sessuali del cognato (ingessato dalla testa ai piedi), alle avances di un maniaco telefonico, alle occhiate indiscrete di un voyeur, all'insistenza di un giovane amante e infine alla violenza psicologica di un marito prevaricatore. Un vortice di emozioni, un banco di prova per attrici virtuose, cucito addosso a Franca Rame e riproposto nell'interpretazione di Marica Rampazzo per la regia di Filippo Tognazzo.

NOTE DI REGIA

A dispetto del titolo, Maria non è mai sola. A farle compagnia ci sono due radio, un televisore, un marito, un cognato, un figlio, un guardone, un giovane amante, un molestatore telefonico e molte altre presenze maschili che la pretendono, la desiderano, la rivendicano in un gorgo di suoni, trilli, sguardi, squilli e grida.

Eppure Maria è profondamente sola, poiché nessuna di queste presenze è veramente interessata a lei. A parte, forse, una vicina di casa, sconosciuta, appena trasferitasi, che però, probabilmente, esiste solo nella sua immaginazione.

Dario Fo e Franca Rame scrivono questo testo quarant'anni fa, eppure resta ancora attuale, poiché ci sono ancora moltissime "Maria" che affrontano in solitudine le proprie ossessioni familiari e ogni genere di violenze psicologiche e fisiche.

Per questo motivo abbiamo voluto riportare a teatro *Una donna sola*, per invitare donne (e uomini) a riunirsi assieme per ascoltare la storia di Maria e magari riconoscere nelle sue confessioni qualcosa della propria vita. E sentirsi così meno soli.

teatro d'attore
pubblico adulto e ragazzi dai 16 anni

per informazioni:
www.zeldateatro.com
federica.bittante@zeldateatro.com
mob. 340 9362803

